



PROGETTO DEFINITIVO



Architettura: arch. Massimo Acito
arch. Caterina Aurora Rogai
Strutture e Impianti: ing. Paolo Bifano
Geologia: dott. geol. Pier Luigi Cera
Sicurezza: ing. Paolo Bifano

CONSULENTI:
Architettura: prof. arch. Marco Burrascano

COLLABORATORI
Architettura: arch. Giulia Costantini
Strutture: ing. Giovanni Bifano
ing. Sergio Micillo
geom. Filippo Bifano

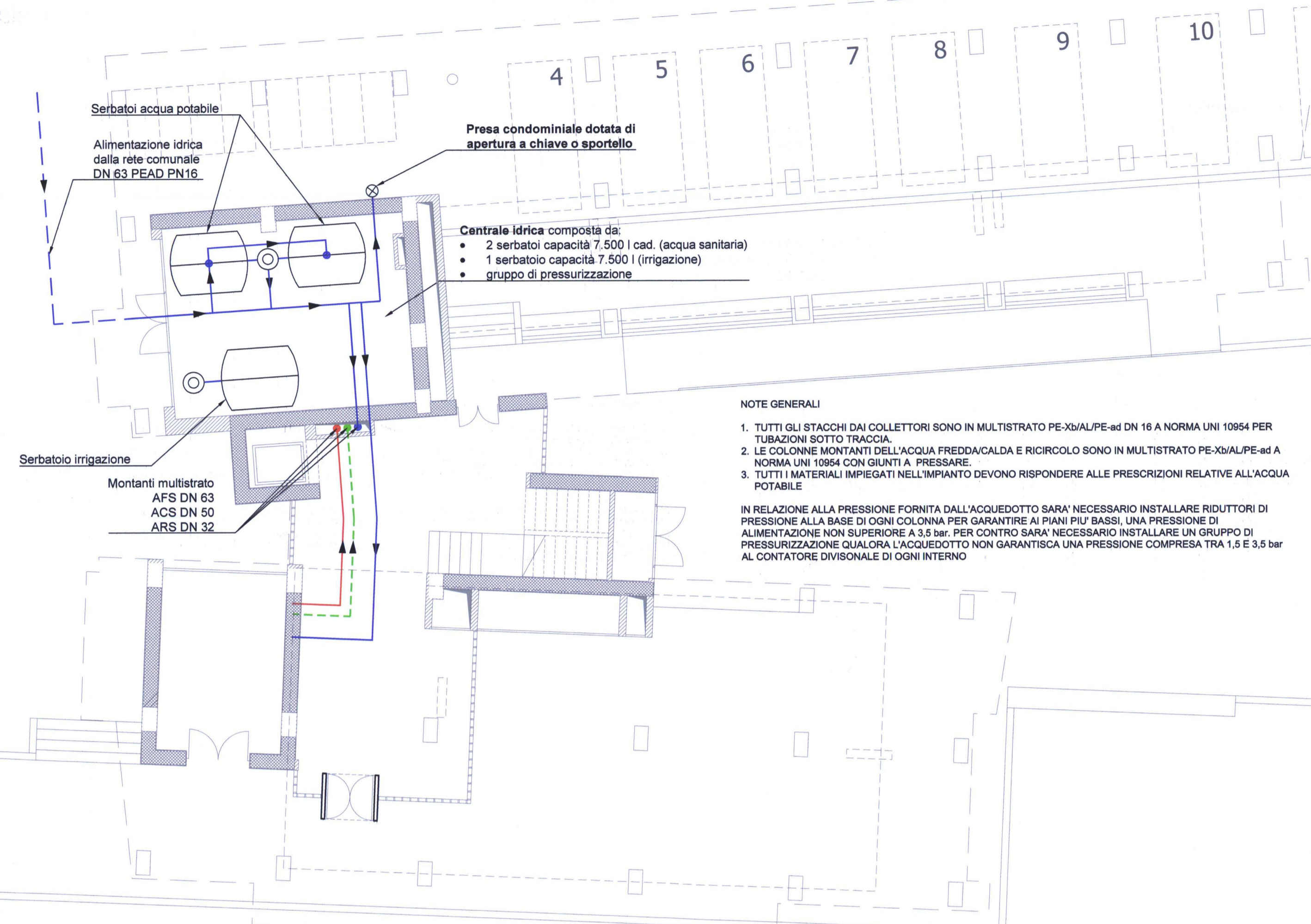
d					
c					
b					
a	GIUGNO 2018				
REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO

IMPIANTO IDRICO SANITARIO

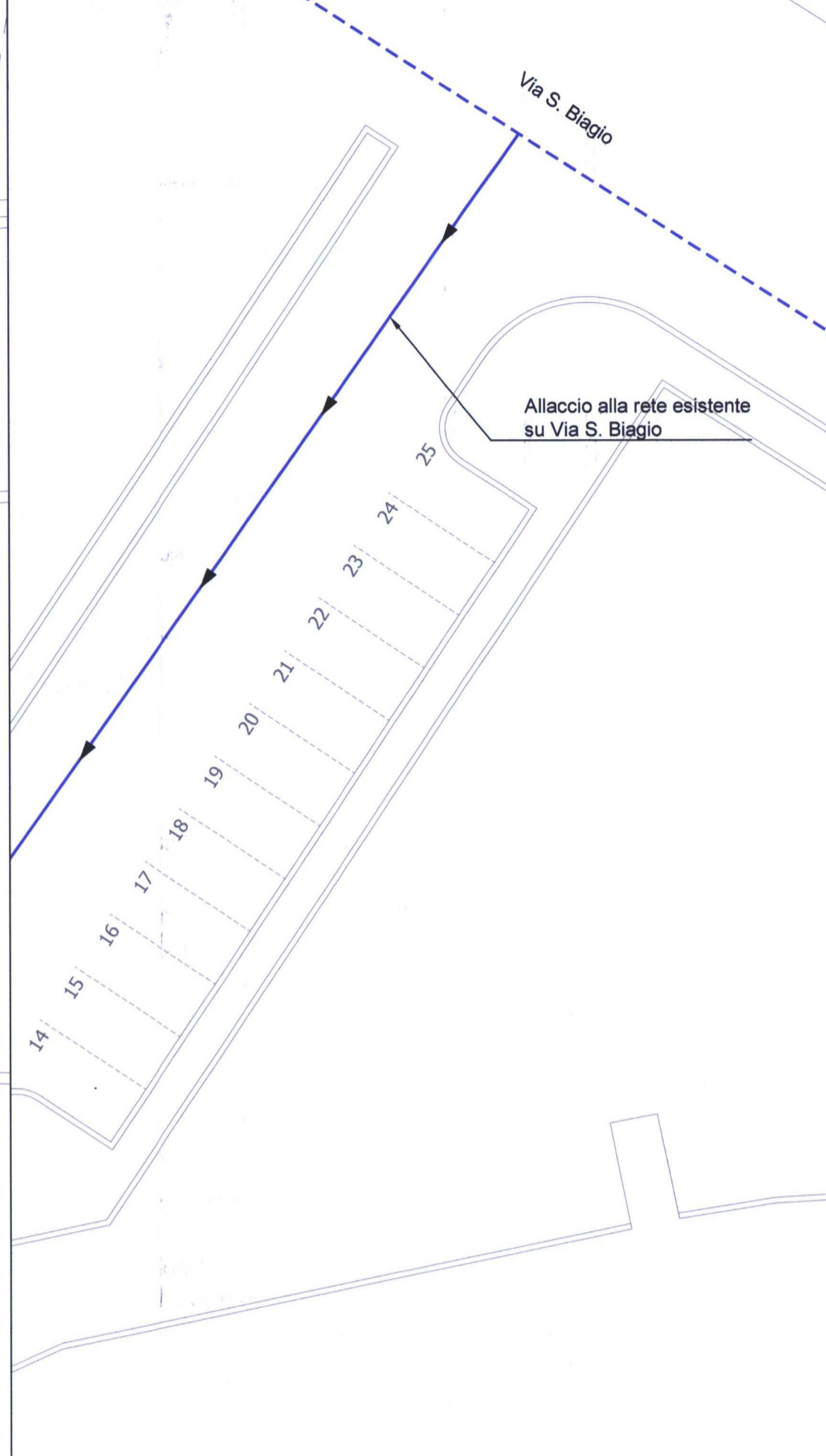
PLANIMETRIE - SCHEMI VERTICALI
SCHEMA FUNZIONALE CENTRALE IDRICA

VE D IM ID

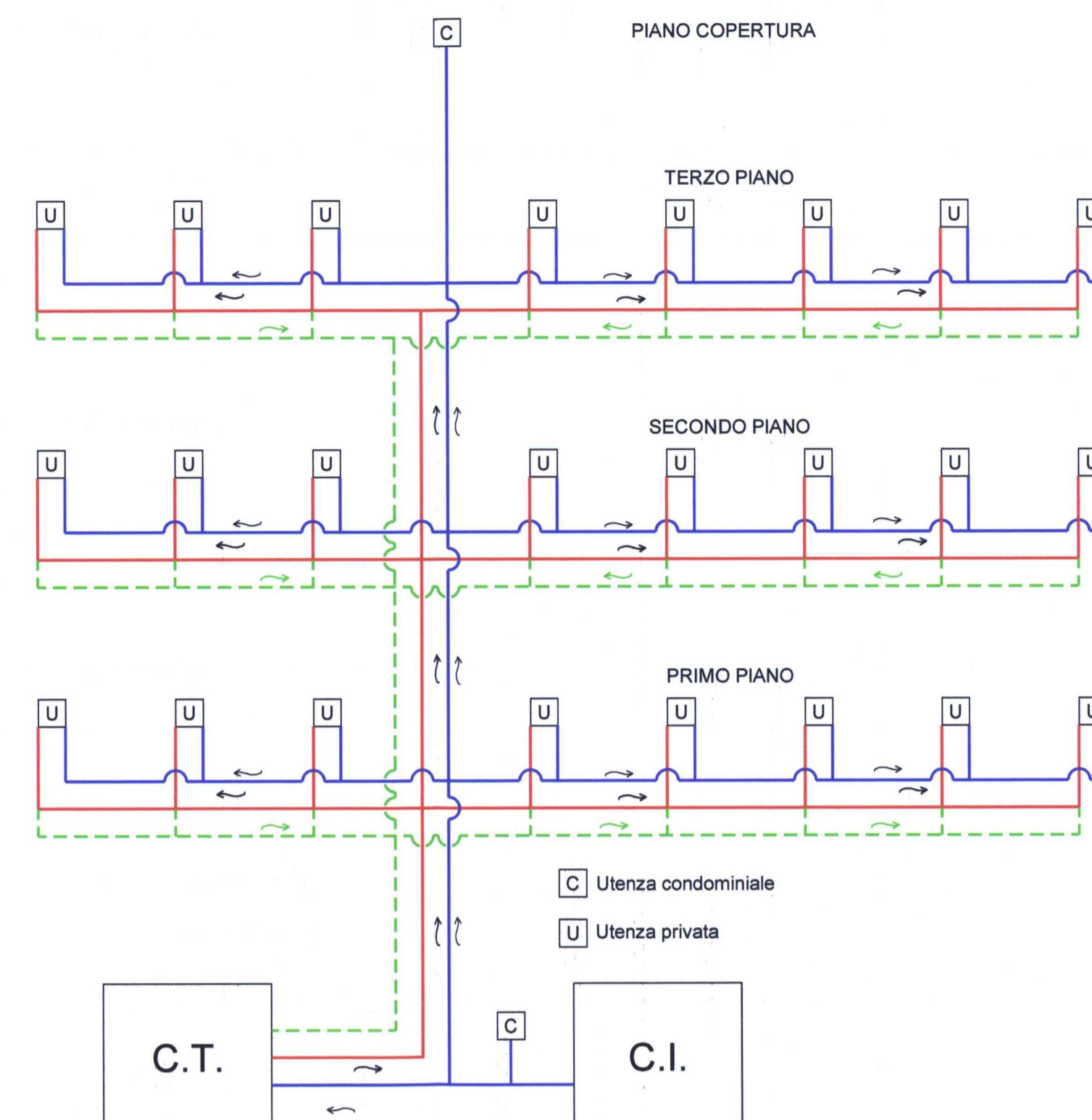
Planimetria piano terra - impianto condominiale - scala 1:100



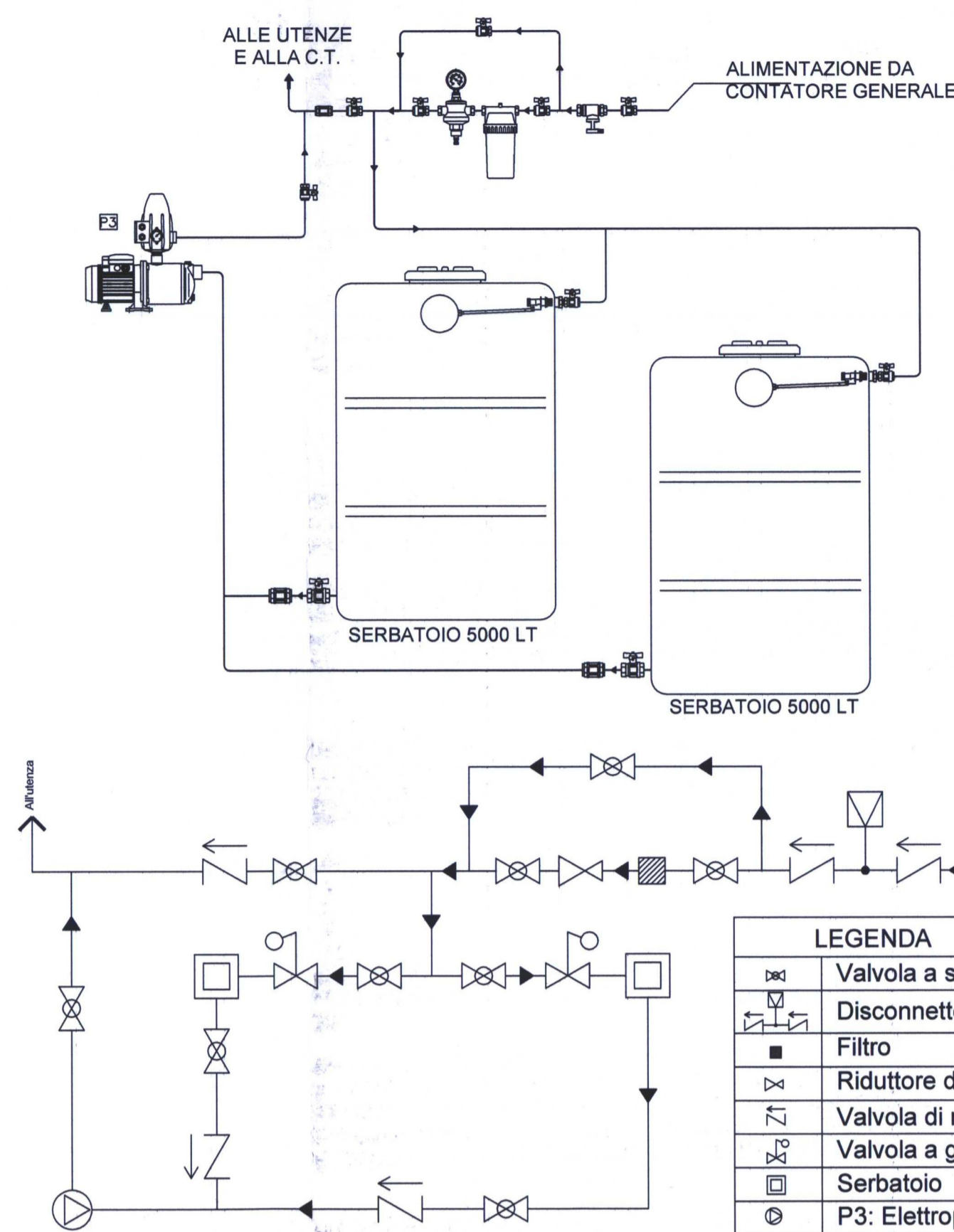
Planimetria allaccio alla rete pubblica
scala 1:200



SCHEMA VERTICALE IMPIANTO ACS AFS ARS



SCHEMA IMPIANTO SPINTA IDRICA



N.B. i serbatoi saranno dotati di galleggiante di minima atto ad
inibire il funzionamento dell'impianto di pressurizzazione

NOTE:

PERCORSO DELLE TUBAZIONI:
OGNI TRATTO DI TUBAZIONE ED I GIUNTI FLESSIBILI DOVRANNO POTER ESSERE SMONTATIRIMOSI SENZA DOVER
RIMUOVERE LE TUBAZIONI ADIACENTI. LA SOSTITUZIONE DI UNA ESSERE POSSIBILE SENZA DOVER RIMO
APPARECCHIATURE VICINE E/O I RACCORDI DELLE TUBAZIONI. LE TUBAZIONI DEVONO ESSERE MONTATE E
PROTETTE IN MODO CHE NEL TEMPO NON SUBISCANO DANNEGGIAMENTI.
LE TUBAZIONI DOVRANNO ESSERE DISPOSTE IN MODO DA NON IMPEDIRE LA REGOLARE RIPARAZIONE O
LA SOSTITUZIONE E LA MANUTENZIONE, NON ESSERE SOGGETTA A DANNI NEL CORSO DEL NORMALE FUNZIONAMEN
E DELLA NORMALE MANUTENZIONE.
LE TUBAZIONI NEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO DI STRUTTURE MURARIE DOVRANNO POTER EFFETTUARE LE
RICOSTRUZIONI E LA MANUTENZIONE SENZA DOVER RIMOVIERE I TRATTA TI DELLE TUBAZIONI DOVER
ASSICURARE LA CONTINUITÀ ED OMOGENEITÀ DELL'ISOLAMENTO TERMOSALVANTE E DELLA BARRIERA AL VAPORE

SUPPORTI DELLE TUBAZIONI:
LE TUBAZIONI DOVRANNO ESSERE ADEGUATAMENTE SUPPORTATE AL FINE DI RIDURRE LA TRASMISSIONE DI VIBRAZIONI, DI CONSENTIRE LE NORMALI ESCURSIONI TERMICHE ED ASSICURARE LA CONTINUITÀ DELL'ISOLAMENTO TERMICO E DELLA BARRIERA A VAPORE. LE TUBAZIONI NON DOVRANNO ESSERE USATE PER SOSTTENERE ALTRI COMPONENTI. LA DISTANZA MASSIMA TRA UN SUPPORTO E L'ALTRO NON DEVE ESSERE SUPERIORE AI VALORI INDICATI NELLA TABELLA SEGUENTE

DISTANZA TRA I SUPPORTI	
DIAMETRO NOMINALE TUBAZIONE (MM)	DISTANZA MASSIMA TRA I SUPPORTI (M)
25-32	1.5
40-50	2.0
65-80	3.0
100-150	4.0
200-250	6.0

IDENTIFICAZIONE DEI CIRCUITI E COMPONENTI
TUTTE LE APPARECCHIATURE DOVRANNO ESSERE CONTRASSEGNAE IN MODO PERMANENTE COME INDICATO NEGLI SCHEMI FUNZIONALI. I TRATTI DI DISTRIBUZIONE RELATIVI AI VARI CIRCUITI DOVRANNO ESSERE CONTRASSEGNAE ED IDENTIFICATI MEDIANTE BANDE COLORATE COME INDICATO NEL DISCIPLINARE TECNICO, NORMA UNI 5634

ISOLAMENTI
LE TUBAZIONI DI DISTRIBUZIONE ED ALIMENTAZIONE SONO PREVISTE AD ISOLAMENTO TERMICO CON GUAINA ELASTOMERICA A CELLULA CHIUSA (NEGLI SPessori ELENCA TI LE SPECIFICHE DEI MATERIALI E SECONDO QUANTO PRESCRITTO DALLA LEGGE 10/91 (PER I CIRCUITI CALDI). LE COIBENTAZIONI SONO PREVISTE:

- FINITE CON PROTEZIONE IN ALLUMINIO PER I TRATTI IN VISTA ED ACCESSIBILI DIRETTAMENTE (CENTRALI, CORRIDOI, CAVITÀ)
- FINITE IN LAMINATO PLASTICO PER TUBAZIONI NON IN VISTA MA ACCESSIBILI INDIRETTAMENTE (CONTROSOFFITI), CONTROPAVIMENTI ED ALTRE CHIUSURE ISPEZIONABILI
- SENZA PROTEZIONE PER TUBI NON IN VISTA E NON ACCESSIBILI (IN TRAC CIA, IN CASSONETTI CHIUSI)

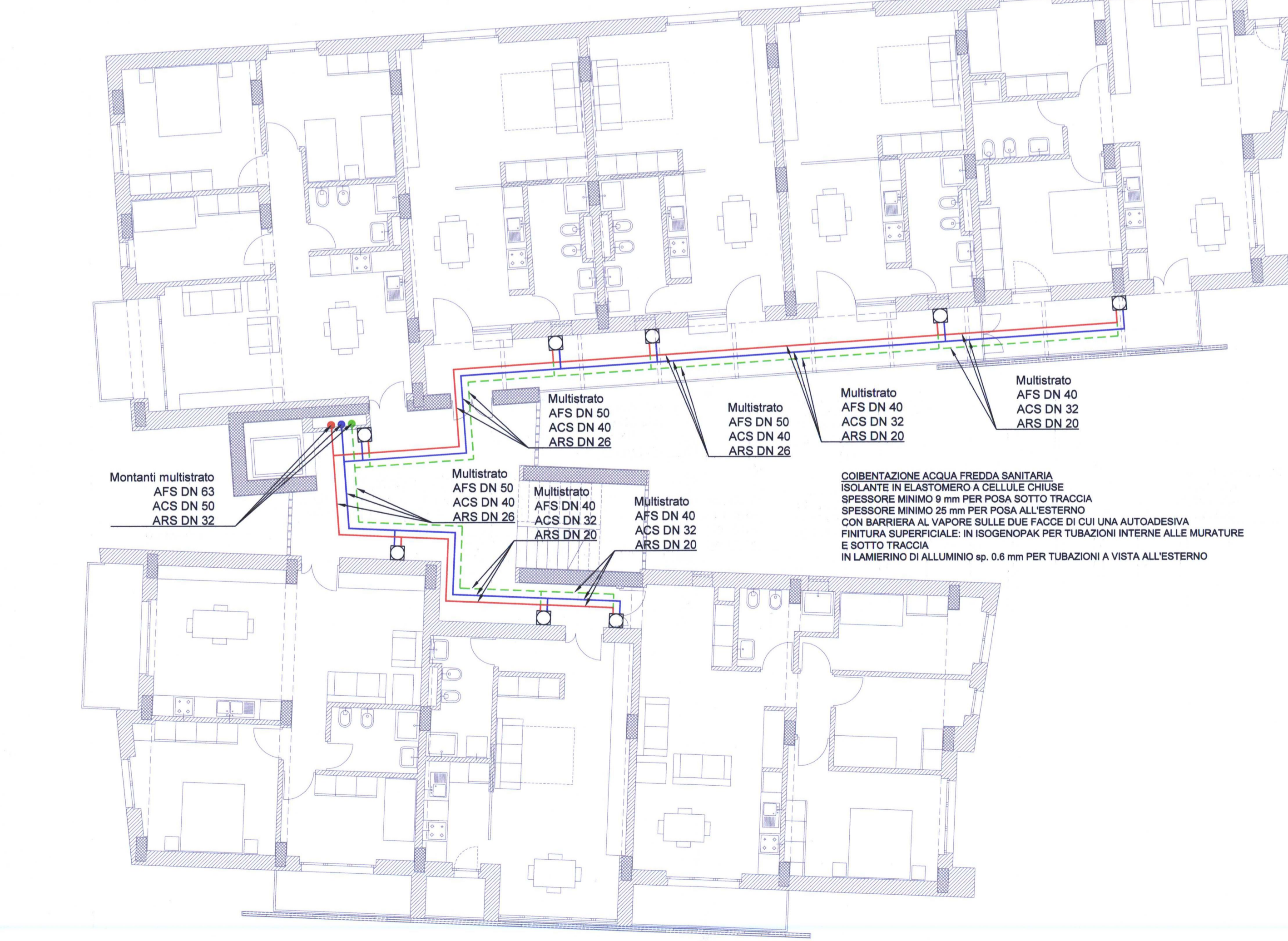
TUBAZIONI SOTTO TRACCIA, PARETI E CAVEDI INTERNI												
DIAMETRO NOMINALE DELLE TUBAZIONI (° o mm)	3/8"	1/2"	3/4"	1"	1 1/4"	1 1/2"	2"	2 1/2"	3"	4"	5"	6"
DIAMETRO INTERNO DELLE TUBAZIONI (mm)	12.6	16.1	21.7	27.3	36	41.9	53.1	68.9	80.9	105.3	129.7	155.1
DIAMETRO ESTERNO DELLE TUBAZIONI (mm)	17.2	21.3	26.9	33.7	42.4	48.3	60.3	76.1	88.9	114.3	139.7	165.1
SPESORE DEL MATERIALE ISOLANTE (mm)	6	9	9	9	13	13	19	19	19	19	19	19

Coibentazione con elastomero sintetico flessibile espanso tipo - Celle chiuse - Barriera vapore integrata - Resistenza al fuoco Classe 1 - Temperatura esercizio -50°C/+105°C - Resistenza alla diffusione vapore $\mu \geq 7.500$ - Conduttività termica $\lambda 0,030,038 \text{ W/mK}$ - Guaine o lastre.

NOTA BENE:

(*) Per tubazioni correnti entro strutture non affacciate né all'esterno né su locali non riscaldati (ad esempio colonne montanti che passano entro pareti divisorie tra alloggi)

Planimetria piano tipo - rete condominiale - scala 1:100



Planimetria piano tipo - impianto privato - scala 1:100



LEGENDA

AFS

ACQUA FREDDA SANITARIA:

- MULTISTRATO PE-Xb/AL/PE-AD A NORMA UNI 10954 PER TUBAZIONI SOTTO TRACCIA
- ACCIAIO ZINCATO A NORMA UNI 10255 SERIE MEDIA PER TUBAZIONI IN CAVEDIO O A VISTA
- ISOLAMENTO IN ELASTOMERO A CELLULE CHIUSE

ACS **ACQUA CALDA SANITARIA:**

- MULTISTRATO PE-Xb/AL/PE-AD A NORMA UNI 10954 PER TUBAZIONI SOTTO TRACCIA, IN CAVEDIO O A VISTA
- ISOLAMENTO IN ELASTOMERO A CELLULE CHIUSE

ARS

ACQUA RICIRCOLO SANITARIA:

- MULTISTRATO PE-Xb/AL/PE-AD A NORMA UNI 10954 PER TUBAZIONI SOTTO TRACCIA,
IN CAVE DIO O A VISTA
- ISOLAMENTO IN ELASTOMERO A CELLULE CHIUSE

 CONTABILIZZATORE DOPPIO PER AFS E ACS

COLLETTORE

N.B.

- TUTTE LE TUBAZIONI PER L'ADDUZIONE DI ACQUA CALDA/FREDDA INTERNE AI BAGNI E CUCINA SONO IN MULTISTRATO PE-Xb/AL/PE-ad A NORMA UNI 10954 PER TUBAZIONI SOTTO TRACCIA

- OVE MENZIONATI MARCA E MODELLO SI PRECISA CHE CI SI RIFERISCE ESCLUSIVAMENTE ALLE
RELATIVE CARATTERISTICHE TECNICHE E/O PRESTAZIONALI